

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

SERVIZIO: Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria

UFFICIO: Formazione e aggiornamento personale convenzionato



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **29 GIU. 2017** Deliberazione N. **348**

L'anno il giorno del mese di **29 GIU. 2017**.....

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente **Dott. Luciano D'ALFONSO**..... con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Daniela Valenza**.....

OGGETTO

D. LGS. 368/1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE A TEMPO PIENO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE ANNI 2017/2020 DELLA REGIONE ABRUZZO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, di attuazione della direttiva 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva 2001/19/CE;

VISTO, in particolare l'art. 25, comma 2, del citato decreto legislativo n. 368 del 1999, e successive modificazioni, il quale dispone che le regioni e le province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema;

VISTO il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2006, concernente i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 marzo 2006 - Serie generale - n. 60, in attuazione dell'art. 25, comma 2, del citato decreto legislativo n. 368 del 1999, e successive modificazioni;

L' Estensore

Dott. Giuseppe PACHIOLI

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Giuseppe PACHIOLI

(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria CROCCO

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Angelo MURAGLIA

(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Silvio PAOLUCCI

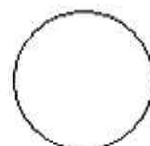
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza

(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)



VISTO, in particolare, l'art. 5 del predetto decreto 7 marzo 2006, il quale prevedeva che «La partecipazione al concorso ed al relativo corso triennale è riservata ai cittadini italiani e comunitari, laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo albo professionale. Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Per i cittadini comunitari dell'Unione europea è considerata valida l'iscrizione al corrispondente dell'albo di ogni Paese dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio del corso di formazione»;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14.03.2017, pubblicata sul BURA Speciale n. 37 del 24.03.2017, e pubblicata per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami n. 35 del 9.05.2017”, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Bando di Concorso Pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017/2020, conforme alle disposizioni di cui al D.M. 7 marzo 2006, il cui termine di scadenza per la presentazione delle domande era fissato all'8 giugno 2017;

PRESO ATTO della sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, Sezione terza-quater, n. 5994 del 21 aprile 2017, che ha disposto l'annullamento dell'art. 5 del predetto decreto 7 marzo 2006 afferente i requisiti richiesti ai candidati ai fini della partecipazione al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

VISTO il decreto del Ministero della Salute del 7 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 135 del 13.06.2017, con il quale, in ottemperanza della sentenza di cui sopra, sono state apportate al surrichiamato decreto ministeriale 7 marzo 2006 le seguenti modifiche:

«a) all'art. 5 (Requisiti generali di ammissione al concorso) comma 1, le parole da “, abilitati all'esercizio” fino alle parole “di partecipazione al concorso.” sono sostituite dalle seguenti: “. I requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione.”;

b) all'art. 6 (Domanda e termine di presentazione) comma 2, la lettera c) è soppressa.»

CONSIDERATO che, alla luce delle rappresentate modifiche normative, è necessario procedere all'indizione di un bando di concorso i cui requisiti di ammissione siano conformi alle nuove disposizioni al fine di consentire anche ai medici in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 7 giugno 2017 la partecipazione alla selezione;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'emanazione del bando di concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di venti (20) medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2017/2020, strutturato a tempo pieno, nel testo di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, altresì, che a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del precedente bando, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14.03.2017, di dover far salve le domande inviate, nei termini previsti, dai medici in possesso alla data di scadenza del bando (8 giugno 2017) dei requisiti di cui all'art. 2, punto 2, lettere a, b e c del precedente bando;

EVIDENZIATO che, per ragioni di uniformità su tutto il territorio nazionale, il termine di scadenza per la presentazione delle domande farà riferimento alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie Speciale, dove saranno riportati contestualmente, per estratto, tutti i bandi regionali (art. 2, comma 1, D.M. 07.03.2006);

VISTA la nota con prot. n. 6074/A14000 del 7.03.2017, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione Salute ha comunicato alle Regioni le disponibilità finanziarie per il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2017/2020, confermando l'intero fabbisogno richiesto dalle regioni relativamente al corso 2017/2020, e conseguentemente, determinando in numero di 20 (venti) medici il contingente numerico per la Regione Abruzzo da ammettere al corso di formazione di che trattasi;

CONSIDERATO che la spesa complessiva triennale derivante dall'espletamento del corso di formazione in questione è finanziata con la quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata assegnata annualmente alle Regioni con deliberazione CIPE, su proposta del Ministero della Salute d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, e, pertanto, senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che:

- a) il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente per materia;
- b) il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa,
che qui si intendono integralmente trascritte e approvate

1. **di approvare ed emanare**, in adempimento del D.M. 7 giugno 2017, il Bando per il Pubblico Concorso, per esami, per l'ammissione di venti medici al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Abruzzo relativo agli anni 2017/2020, Allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. **di dare atto** che il predetto corso triennale di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2017/2020 di cui al D. Lgs. 368/1999 e s.m.i. prevede, da parte dei tirocinanti, un impegno orario a tempo pieno;
3. **di fare salve**, per le motivazioni indicate in narrativa, le domande inviate, nei termini previsti, dai medici in possesso alla data di scadenza del bando (8 giugno 2017) dei requisiti di cui all'art. 2 punto 2, lettere a, b e c del precedente bando approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14 marzo 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami n. 35 del 9.05.2017”;
4. **di stabilire** che le domande regolarmente inviate nei termini di scadenza (8 giugno 2017) del bando di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14.03.2017 dai medici non in possesso dei requisiti in esso contenuti all'art. 2, punto 2, lettere b e c, dovranno essere ripresentate entro i termini di pubblicazione del bando di cui all'allegato A) al presente provvedimento e con le modalità in esso contenute;
5. **di dare atto** che la spesa complessiva triennale per l'espletamento del corso in questione è finanziata con la quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata assegnata annualmente alle Regioni con deliberazione C.I.P.E., su proposta del Ministero della Salute d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, e conseguentemente, senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione Abruzzo;
6. **di demandare** al Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare di questa Regione le attività connesse all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'ammissione al concorso dei candidati in possesso dei requisiti previsti;
7. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO
TRIENNALE A TEMPO PIENO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA
GENERALE ANNI 2017/2020 DELLA REGIONE ABRUZZO.**

Art. 1 (Contingente)

Nella Regione Abruzzo, a seguito dell'emanazione del D.M 7 giugno 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 135 del 13.06.2017, è indetto concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale relativo agli anni 2017/2020, rivolto a n. 20 laureati in medicina e chirurgia.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Ai sensi del Decreto Ministeriale 7 giugno 2017 sono ammessi al concorso i candidati in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia.

I requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione specifica in medicina generale:

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
 - d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
 - e) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
3. I requisiti di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3 (Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I), 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami, per raccomandata o pec:

- **raccomandata** con avviso di ricevimento, alla "Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare – Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria – Via Conte di Ruvo N° 74 – 65127 PESCARA”;
- **pec** al seguente indirizzo: dpf015@pec.regione.abruzzo.it.



2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato.
3. Per la spedizione con raccomandata, la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data apposto dall'Ufficio postale accettante e sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "**contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale**". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.
4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.
5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:
- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso della cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; o di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE; o di essere cittadino non comunitario titolare dello status di rifugiato; o di essere cittadino non comunitario titolare dello status di protezione sussidiaria;
 - d) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure in un Paese comunitario oppure in un Paese non comunitario, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
 - e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
 - f) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (*se si specificare quale*);
6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.
7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.
8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.
9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.
10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerge la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Abruzzo per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

13. A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami n. 35 del 9.05.2017 del precedente bando, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14.03.2017 con scadenza 8 giugno 2017, sono fatte salve esclusivamente le domande inviate nei termini previsti dai medici in possesso, alla data di scadenza del bando (8 giugno 2017), dei requisiti di cui all'art. 2, punto 2, lettere a, b, e c del precedente bando. **Detti candidati non dovranno ripresentare le domande di ammissione al concorso.**

14. Le domande regolarmente inviate, nei termini di scadenza (8 giugno 2017) del Bando di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 14.03.2017, **dai medici non in possesso,** alla data di scadenza del Bando, dei requisiti di cui all'art. 2, punto 2, lettere b e c **dovranno essere ripresentate entro i termini previsti dal presente Bando.**

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed Esami”. Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Abruzzo.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Abruzzo.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Abruzzo.



6. L'assenza alla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza, al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Abruzzo, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione Abruzzo e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente



al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6 (Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale.

Art. 7 (Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti, che consente l'inserimento in graduatoria.



Art. 8 (Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Abruzzo.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Abruzzo, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Abruzzo, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Abruzzo a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Abruzzo.
7. La Regione Abruzzo procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURA.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9 (Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.
2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro postale. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto. Il giorno d'inizio corso il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione



dal corso, di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione al relativo albo professionale di un Ordine provinciale della Repubblica italiana.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

- esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
- rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10 (Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Abruzzo provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11 (Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

- a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;
- b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
- c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12 (Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13 (Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Abruzzo.

Art. 14 (Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2017-2020 inizia presumibilmente entro il 31 dicembre 2017, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.



2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e successive modifiche e integrazioni, la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);
- b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;
- c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi.

3. I periodi formativi in cui si articola il corso sono ridotti in proporzione al credito formativo riconosciuto dalla Regione Abruzzo.

4. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione Abruzzo. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

5. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

6. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15 (Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.



(Scrivere a macchina o in stampatello compilando l'allegato in ogni sua parte)

**Alla Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale –
Medicina Convenzionata e Penitenziaria
Via Conte di Ruvo n. 74
65127 PESCARA**

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome e Nome)

nato/a _____ (provincia di _____) Stato _____

il _____ codice fiscale _____

e residente a _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, anni 2017/2020, di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, approvato da codesta Regione con Delibera n. del/2017.

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino di Stato membro dell'Unione Europea _____
_____ (indicare la cittadinanza di Stato membro dell'UE);
2. di essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario _____
_____ (indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea e la condizione che legittima la domanda di partecipazione ai sensi del comma 1, art. 38, D.Lgs. 165/2001);
3. di essere in possesso dei requisiti e dello status previsti dal comma 3-bis dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 (cittadinanza di Paese non UE e titolarità di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo oppure titolarità di status di rifugiato politico oppure titolarità dello status di protezione sussidiaria) _____ (indicare la cittadinanza di Stato non appartenente all'Unione Europea e la condizione che legittima la domanda di partecipazione ai sensi del comma 3-bis, art. 38, D.Lgs. 165/2001);
4. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____
(gg/mm/anno)
presso l'Università di _____;
5. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;



6. di non essere / essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si indicare quale _____);

7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 e in particolare:

_____;
(specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap)

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso e in particolare quanto previsto in relazione al possesso dei requisiti di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione al relativo albo professionale di un ordine provinciale della repubblica italiana entro l'inizio del corso triennale di formazione specifica in medicina generale.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, preciso recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare):

città _____

(provincia di _____) in via/Piazza _____ n. civico _____

c.a.p. _____, telefono _____ cellulare _____

e-mail _____ pec _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Abruzzo al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Data _____

Firma

NOTA BENE: alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità valido.

La domanda dovrà essere trasmessa entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami.

